

LA RIVOLUZIONE DELLA NUOVA BIETICOLTURA 4.0 E' COMINCIATA

www.betaitalia.it - www.coprob.it

Bollettino n. 9 - Aprile 2017

INTERVENTI DI CHIUSURA:

Controllare le malerbe a foglia larga difficili e le graminacee

Prodotti, miscele e suggerimenti d'impiego

A integrazione di quanto già illustrato sul diserbo nel bollettino n.5 si riportano le tabelle relative alle strategie contro le infestanti a foglia larga difficili (tab.1) e le graminacee (tab.2).

Il **Sistema di Supporto Decisionale on line (DSS)** può fornire anche in questo caso un valido aiuto.

E' opportuno ricordare che:

- le condizioni ambientali possono condizionare fortemente l'esito dell'intervento; **evitare le temperature superiori ai 25°**;
- la contemporanea presenza di diverse specie di infestanti, insieme alle necessità di calpestare il meno possibile il terreno e di contenere i costi, può richiedere miscele con molteplici principi attivi; questo può comportare l'insorgenza di fenomeni di fitotossicità (es. evidenti rallentamenti vegetativi, ingiallimenti ed ustioni sull'apparato fogliare). A tale proposito **è consigliabile tenere ben presente quanto riportato nella tabella 2 del bollettino n.5 a proposito della miscibilità**;
- una minore efficacia può insorgere qualora i volumi e l'**uniformità di distribuzione** non siano corretti o si intervenga su infestanti meno sensibili (sviluppo oltre le 2 foglie vere oppure in scarsa attività vegetativa a seguito di stress idrico, alte temperature ecc.).

ULTERIORI APPROFONDIMENTI TECNICI

- per i residui **il dilavamento non costituisce un problema** di sorta in quanto vengono assorbiti anche per via radicale;
- l'**aggiunta di olio** favorisce sia il dissolvimento delle cere epicutcolari e quindi l'assorbimento, sia il trattenimento dei principi attivi, riducendo gli effetti negativi delle piogge dilavanti;
- è possibile intervenire a distanza di **7 - 12 giorni** qualora non siano stati distribuiti erbicidi di pre-condizionamento in pre-emergenza nonché in condizioni stagionali difficili, caratterizzate da assenza di piogge e ridotta umidità relativa dell'aria;
- è possibile invece intervenire **a intervalli più ampi**, o eventualmente limitarsi ad un solo intervento, in condizioni ottimali, con terreno umido e a seguito di applicazioni preventive effettuate in pre-emergenza, in particolare con dosi piene di utilizzo.

Foto 1. Ammi maius



Foto 2. Carota selvatica.

Fonte: LIZ



Foto 3. Xanthium strumarium



LA RIVOLUZIONE DELLA NUOVA BIETICOLTURA 4.0 E' COMINCIATA

www.betaitalia.it - www.coprob.it

Tabella 1. Principali prodotti utilizzabili per la lotta alle infestanti a foglia larga.

Infestanti a foglia larga	Prodotti (per le alternative vedi il DSS su www.betaitalia.it)	Principio attivo	Dosi (kg o l/ha)	Avvertenze miscibilità
Generalizzata presenza di dicotiledoni tra cui: abutilon, ammi, amaranto, correggiola e crucifere	Betanal Expert + Goltix + Safari + olio	n.3 sostanze* + Metamitron + Triflusalufuron metile + olio	0,7-1 + 0,5 + 0,03-0,04 + 0,5	Sconsigliato con insetticidi non piretroidi, Lontrel e dosi elevate di Kerb. A rischio con i concimi liquidi
Amaranto, crucifere, abutilon, ammi, carota selvatica, senape, persicaria, correggiola e rinascite di colza	Safari + olio minerale +/- (Betanal SE)	Triflusalufuron metile + olio +/- (fenmedifam)	0,04 + 0,5 +/- (1,5 - 2)	Sconsigliato con insetticidi non piretroidi, Lontrel e dosi elevate di Kerb. A rischio con i concimi liquidi
Xantium, stoppione, erba medica, girasole, coriandolo, camomilla comune	Lontrel 72 SG	Clopiralid	0,1 - 0,13	Sconsigliato con insetticidi non piretroidi, Kerb, Safari e Venzar. A rischio con olio e concimi liquidi. Usare il Lontrel solo una volta per stagione ; con interventi frazionati non superare la dose di 0,21 kg/ha.

* Fenmedifam-Desmedifam-Etofumesate

Tabella 2. Principali prodotti utilizzabili per la lotta alle infestanti graminacee

Prodotto	Principio attivo	Dosi l/ha	Graminici					carenza (gg)	Avvertenze
			Giavone	Avena	Sorghetta	Setaria			
STRATOS ULTRA ¹	Cycloxydim	2 - 2,5	***	***	*	**	-	Attenzione ai tempi di carenza in relazione ai momenti di raccolta	
FUSILADE MAX	Fluazifop-p-butyl	1,5 - 2	*	***	***	*	60		
LEOPARD 5 EC	Quizalofop-ethyl	1,5 - 2	***	*	**	*	60	Non impiegabili con insetticidi non piretroidi	
TARGA FLO	Quizalofop-ethyl isomero	1 - 1,5	***	*	**	*	60		
AGIL	Propaquizafop	1 - 1,2	***	*	**	*	60	Possibile perdita di efficacia con Safari, Venzar e altri erbicidi	
SELECT	Cletodim	0,6	***	*	*	*	60		

Efficacia: *** = buona; ** = media; * = bassa

1: attenzione nell'aggiunta di olio in miscela con i trattamenti erbicidi, in quanto il prodotto già contiene additivi specifici

Riguardo al controllo della **cuscuta** si rimanda a quanto illustrato nel **bollettino n.6 di Marzo**. Si ricorda in particolare che, per chi non avesse adottato le strategie consigliate a interventi frazionati ed ora si trova in difficoltà, è ancora possibile effettuare un paio di interventi (meglio se a seguito di piogge) con propizamide a dosi adeguate.

Tale strategia di recupero consente di limitare l'impatto dell'infestante.

Per chi aderisce alle misure agroambientali resta naturalmente l'obbligo di attenersi ai disciplinari.

In caso di bietole seminate tardivamente attenersi a quanto indicato nel **bollettino n.5 di Febbraio**